

SAN BONIFACIO Sorio e Rizzotto seguiranno 650 persone ciascuno perché specializzandi

Manca il medico di base Il Comune risolve il caso

Entra in ruolo la dottoressa Madera ma 800 assistiti sono appiedati
E i volontari per due giorni aiuteranno i cittadini nella pratica online

Paola Dall'i Cani
paola.dallican@arena.it

●● Tremila assistiti ai blocchi di partenza per il cambio medico ma per duemila di loro, a San Bonifacio, si è corso il rischio di rimanere a bocca asciutta: a trovare quello che mancava per assorbire 1.200 ha pensato il Comune che oggi e giovedì attiva un servizio gratuito con cui aiutare i cittadini meno pratici col computer a scegliersi il medico con la procedura online. Il Centro giovanile di Locara, nelle due date, dalle 7:30 alle 12, metterà a disposizione alcuni volontari che, dotati di computer e connessione internet, effettueranno la procedura evitando così anche le code al distretto.

Il dottor Andrea Loso (1.500 assistiti per la più concentrati a Locara) da oggi lascia il suo ambulatorio per una nuova sede: gli subentra il dottor Lorenzo Rizzotto, che lo affiancava da tempo,

Volontari di Locara al centro giovanile oggi e giovedì in aiuto a chi deve cambiare il dottore di base

ma che ha un massimale di 650 pazienti perché a fine specializzazione. Proprio perché i pazienti sono per lo più in frazione e avanti con l'età, su iniziativa del consigliere Giuliano Gaspari, è stato attivato il servizio di assistenza ai cittadini. In contemporanea va in pensione la dottoressa Maria Mastella (1.800 assistiti) che passa il testimone alla dottoressa Augusta Sorio che, per la stessa ragione del collega Rizzotto, ha però un massimale di 650 pazienti. Nei loro casi si tratta di incarichi temporanei perché ancorati alla conclusione della specializzazione.

A fare i conti sarebbero rimaste scoperte duemila persone ma proprio grazie alle segnalazioni dei pazienti il Comune si è attivato per tempo e la soluzione se l'è trovata in casa". È sambonifacese, infatti, la dottoressa Alessandra Madera che ha accettato l'incarico provvisorio e che, avendo terminato la formazione, parte già con una disponibilità di 1.200 pazienti. Madera, che si era resa disponibile alla comunità già in piena pandemia quando il Comune attivò il punto tamponi scolastico in sala Castellani, sul portale regionale e al distretto comparirà tra i medici disponibili solo a partire dal 7 aprile (come nel caso di Rizzotto avviene oggi): l'Usls



Medici A ogni pensionamento si apre il problema per 1.200 persone

9 invita e raccomanda ai cittadini di non avviare alcuna procedura online o recarsi al distretto prima di queste date perché le domande non vengono registrate anzitempo. «Ringrazio il consigliere Gaspari che si è preso a cuore il problema e non si è risparmiato per trovarne la soluzione. E la dottoressa Mastella e il dottor Losi per il loro impegno in tutti questi anni per la collettività», dice il sindaco Giampaolo Provoli, «ma rin-

grazioso soprattutto questi giovani medici che con grande senso di responsabilità hanno deciso di impegnarsi qui a favore della comunità».

Dal totale dei 3.000 assistiti che da oggi devono trovarsi un nuovo medico, con queste soluzioni ne restano comunque ancora 800 «appiedati» dal pensionamento del loro medico di famiglia: l'Usls 9 ricorda per questo ai camic bianchi che resta disponibile un altro posto.

LA STORIA L'incidente e il dramma. La nota dell'azienda Pedrollo

Tamym e il cordoglio la vicinanza dell'impresa



Soccorsi Vigili del fuoco intervenuti sul luogo dell'incidente

La solidarietà della comunità. Intanto si precisa la dinamica dell'incidente. L'operaio non era al lavoro

●● Si estende il cordoglio per la scomparsa di Tamym El Mekki, il 34 enne morto in un incidente stradale nella notte tra domenica e lunedì sulla bretella autostradale che dal casello di Soave - San Bonifacio porta alla Porcilana.

L'uomo viveva da tre anni a Costeggiola con la moglie e quattro bambini piccoli, che in queste ore si sono trasferiti dai nonni ad Albaredo.

Nel frattempo è stato possibile ricostruire meglio la dinamica di quanto accaduto quella tragica notte, quando a bordo della sua auto Tamym El Mekki si è scontrato frontalmente con un camion appena uscito dal casello autostradale.

L'incidente è avvenuto non molto lontano dall'azienda

Pedrollo di San Bonifacio dove l'operaio lavorava, ma quella sera però non vi aveva prestato servizio.

Infatti El Mekki era in malattia da diversi giorni, precisa una nota dell'azienda stessa, che esprime tutta la vicinanza alla famiglia per la perdita del giovane. Nella nota si sottolinea inoltre che «l'azienda non segue turni festivi, men che meno di notte. Una scelta precisa perché la domenica i dipendenti la possano passare in famiglia con i loro cari».

Rimane il profondo cordoglio per quanto accaduto, mentre si attende che la famiglia comunichi la data dei funerali. Alla vedova, e specialmente ai bambini, che frequentano la materna e le elementari, va anche il pensiero

del consigliere delegato alle politiche sociali dell'amministrazione comunale di Soave, Angelo Dall'i Cani. «Siamo vicini alla famiglia, che siamo pronti a riaccompagnare se vorrà far ritorno a Costeggiola».

Cordoglio a cui si uniscono l'azienda Pedrollo, dove El Mekki era impiegato, e colleghi di lavoro, profondamente addolorati per quanto accaduto.

Già da lunedì intanto nella casa di località Casotto, tra Albaredo e Presina, c'è stato un via vai di amici e parenti per portare conforto ai genitori e familiari di El Mekki.

La famiglia è molto conosciuta in zona, perché è stata tra le primissime della comunità marocchina ad insediarsi ad Albaredo, comprando casa ancora trent'anni fa.

SAN GIOVANNI LUPATOTO Opere per trecentomila euro tra quest'anno e il prossimo

Reti idriche ricucite tra paesi «Il sistema funziona meglio»

Acque Veronesi in via Palustrella
Interventi al confine con Zevio

Renzo Gastaldo

●● Cucire le reti idriche dei Comuni per migliorare il servizio dell'acqua reso agli utenti. È l'obiettivo dell'intervento di interconnessione dei sistemi acquedottistici in via Palustrella, arteria che corre lungo il confine territoriale di San Giovanni Lupatoto e Zevio, a immediato ridosso del centro lupatotino.

«L'opera aveva la duplice finalità di servire il territorio e di conseguire una sempre migliore efficienza delle reti», spiega Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi, società che gestisce il ciclo dell'acqua e che ha curato i lavori.

«L'intervento su via Palustrella, ricadente per la parte interessata in territorio di Zevio, era del resto previsto dal nostro piano delle opere 2020-2023», aggiunge. «Ab-

biamo posato in circa un mese 800 metri di nuove tubazioni dell'acquedotto, chiudendo un anello che ora interconnette due sistemi prima non collegati. Ora tra via Verona, sotto San Giovanni Lupatoto e via Palustrella, che per la parte sud è sotto la rete di Zevio, ora c'è un collegamento. Interconnettere le reti», conclude, «permette al sistema di funzionare meglio, consentendo, ad esempio, di compensare criticità improvvise o carenze di acqua, con flussi provenienti da Comuni vicini».

Mantovanelli ha anche ricordato che nel 2023, nella stessa area è previsto un ulteriore intervento di estensione delle reti, idriche e fognarie, in via California.

Al sopralluogo recente sul cantiere, con Mantovanelli c'erano il vicesindaco di San Giovanni Lupatoto, Mattia Stoppato, e il consigliere comunale di Zevio, Alberto To-



Il cantiere Ruspe in via Palustrella per la connessione delle reti

deschini. «Abbiamo risposto alle richieste dei cittadini che ci chiedevano di potersi allacciare alla rete dell'acquedotto», aggiunge quest'ultimo, «è un intervento anche sotto il profilo della sicurezza». «L'ultima fase dei lavori», dice invece Stoppato, «sarà ora l'asfaltatura completa degli oltre due chilometri e mezzo di strada interessati dai lavori. In questa prima fase sono stati coperti i tagli degli scavi per il ripristino immediato della viabilità. In estate, dopo una necessa-

ria fase di riassetto, si procederà con la stesura dell'asfalto definitivo».

L'investimento complessivo di Acque Veronesi è di oltre 300 mila euro, 90 mila per quello che si sta completando e 240 mila per il prossimo.

Nello scorso anno un simile intervento di ricucitura, con le medesime finalità di miglior funzionamento del servizio idrico, era stato attuato da Acque Veronesi, in via Battisti vicino al centro commerciale.

CALDIERO In collaborazione tra enti e gruppi

Aumentano i casi Riapre per un giorno il centro tamponi

L'hub di Caldierino offrirà il servizio durante il mattino Test con prezzo agevolato a 10 euro per i residenti

●● In conseguenza al numero di casi positivi al virus pandemico che è tornato a salire, l'amministrazione comunale, con il supporto organizzativo e sanitario del centro medico specialistico Policlogna e dell'associazione di pubblica assistenza Croce Azzurra Verona, ha deciso di prolungare l'apertura del centro straordinario per sottoporre i cittadini ai tamponi Covid 19, domani dalle 9,30 alle 14, nell'ambulatorio medico comunale che si trova in piazza San Lorenzo martire, a Caldierino.

I tamponi sono gratuiti per i contatti scolastici e per gli studenti assistenziali sottoposti a quarantena: basta che si presentino in ambulatorio con la nota Sisp, o l'impegnativa del medico o del pediatra, altrimenti con la lettera del dirigente scolastico. Per gli adulti, invece, i tamponi rapidi di seconda generazione



Operatori al centro di Caldierino

ne per i residenti a Caldierino costano 10 euro e per i non residenti 13 euro. Il prezzo dei tamponi molecolari è invece di 65 euro. I tamponi fatti nel centro straordinario di Caldierino sono con tracciamento dell'azienda sanitaria e validi per il green pass.

Per maggiori informazioni si può telefonare al 366 8734522. ● Z.M.

SOAVE La mostra

Arte al volo purché «si maneggi con cura»

●● Sarà inaugurata oggi, alle 18, nella sala civica di piazza Antenna, la mostra di dipinti, elaborati e disegni postumi accompagnati da parole esplicative di Andrea Cireola «Maneggiare con cura». L'iniziativa d'arte è promossa dall'assessorato alla cultura e turismo e dall'associazione VeronAutocotona, con il gruppo Arte in Parco. Presenterà la mostra, oggi, Eros Olivetto, accompagnato da Alberto Costantini che suonerà l'armonica. È un'esposizione di dipinti che appartengono all'iperrealismo, che hanno già ottenuto premi d'arte nazionali e internazionali. A disegni e dipinti si accompagnano installazioni artistiche sempre di Cireola, chiamate «racconti fatti a mano», che sono il risultato della fusione della pittura e della scrittura, le due passioni dell'autore contemporaneo. Cireola in sala disegnerà i suoi dipinti già realizzati, su richiesta dei visitatori. La mostra è aperta domani e domenica dalle 11 alle 19. Ingresso libero. ● Z.M.